



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

06.02
PROVINCIA DI COMO



13 MAR. 2012

ARCHIV.
GEN.

POSTA IN ARRIVO

RACCOMANDATA A.R.

MBAC-DR-LOM
TUTBAP
0002313 07/03/2012
Cl. 34.25.04/91



alla Provincia di Como
Servizio Patrimonio
via Borgovico, 148
22100 COMO

e, p.c. alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici
piazza Duomo, 14
20122 MILANO

al Comune di Cassina Rizzardi
Settore Urbanistica
via Vittorio Emanuele, 17
22070 CASSINA RIZZARDI (CO)

OGGETTO: CASSINA RIZZARDI (CO) – villa Porro Lambertenghi, censita alle
particelle 79-parte, 80, 81, 82, 83, 2457 del Foglio 9 [logico] N.C.T.
e alla particella 79-parte del Foglio 1 N.C.E.U.
Autorizzazione all'alienazione ex art. 55 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Con la presente si notifica il provvedimento di cui all'oggetto.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Provincia di Como
Protocollo Generale
n. 0011406 del 13/03/2012
Class/fasc:06.02 / -



* 0 1 2 0 1 1 4 0 6 *

TUTBAP/responsabile dell'istruttoria arch. Raniero Belloni



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296."* e s.m.i., ed in particolare l'art. 17, comma 3, lett. h);

Visto il D.M. 27 gennaio 1993, rettificato con D.M. 30 novembre 1996, con il quale si dichiara l'interesse storico artistico dell'immobile denominato "villa Porro Lambertenghi", sito in provincia di Como, comune di Cassina Rizzardi, censito alle particelle 79-parte, 80, 81, 82, 83, 2457 del Foglio 9 [logico] N.C.T. e alla particella 79-parte del Foglio 1 N.C.E.U., come evidenziate nella allegata planimetria;

Esaminata l'istanza con cui la Provincia di Como, in qualità di ente proprietario dell'immobile sopra indicato, chiede l'autorizzazione all'alienazione del bene;

Visto il programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;

Considerato che l'immobile giace abbandonato da alcuni decenni e che, prima di allora, ha ospitato attività socio-assistenziali e didattiche;

Considerato altresì che l'alienazione non ne pregiudica la conservazione e comunque non incide negativamente sulla sua fruizione pubblica;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile denominato "villa Porro Lambertenghi", sito in provincia di Como, comune di Cassina Rizzardi, censito alle particelle 79-parte, 80, 81, 82, 83, 2457 del Foglio 9 [logico] N.C.T. e alla particella 79-parte del Foglio 1 N.C.E.U., come evidenziate nella allegata planimetria, con le seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 55 *bis* del citato decreto legislativo, dovranno essere riportate nell'atto di alienazione:

1. le destinazioni d'uso consentite sono:
 - 1.1 per la villa: attività culturali, didattiche e di ricerca, attività socio-assistenziali, attività complementari;
 - 1.2 per il parco: aree a verde;
2. l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, comma 4 e comma 5, del D. Lgs. 42/2004 e s. m. i.;
3. l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. Eventuali variazioni d'uso, anche quando non comportino modifica della consistenza architettonica dell'immobile,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

dovranno essere preventivamente comunicate alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

La planimetria catastale allegata fa parte integrante del presente provvedimento, che sarà notificato in via amministrativa agli interessati ed al Comune nel cui territorio il bene è ubicato.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta del Soprintendente, presso l'Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modificazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano, li **07 MAR 2012**

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

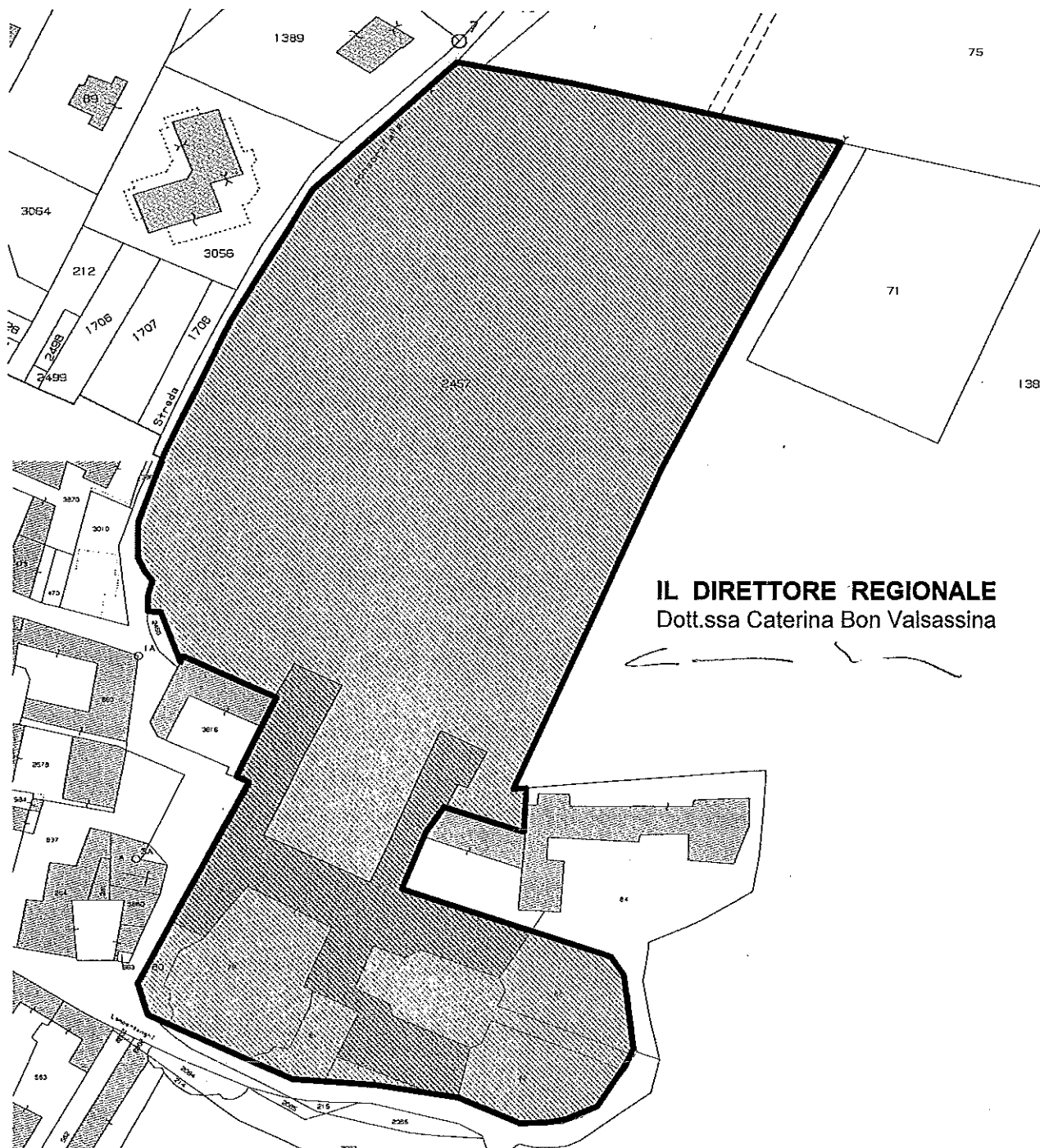


Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETIARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

CASSINA RIZZARDI (CO) – villa Porro Lambertenghi
estratto di individuazione catastale



IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Milano, li **07 MAR 2012**